

MA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	09/00023976	ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DELL'ETRURIA	15	TOSCANA	33
(3602586) Roma, 1978 - Ist. Poligr. Stato - S.						
PROVINCIA - COMUNE: GR - SORANO			DESCRIZIONE: Su uno zoccolo arrotondato, alto una quarantina di cm. e aggettante m. 0,20, si innalza la facciata larga m. 3,26, alta (al toro) m. 2,17, decorata da una sagoma di falsa porta, parzialmente conservata sul lato sinistro, probabilmente a proiecturae ricurve. In corrispondenza dell'architrave, tra le proiecturae, è oggi riconoscibile, con qualche incertezza, l'epigrafe: --[ram]f-- Il coronamento della fronte è costituito da un toro, alto m. 0,12 e una "cimasa dorica" (0,28, parte concava, 0,14 parte piana), che si imposta a 0,08 dal bordo del toro.			
LUOGO: Sovans - Melaiolo.			Le modonature del coronamento, così come quelle della sovrastruttura, sono scolpite sul fianco fino alla parete di fondo che, in corrispondenza della "cimasa" dista dalla fronte del dado m. 0,80.			
REFERIMENTI CATASTALI: F. 158, part. 165.			A m. 0,35 dalla fronte e 0,49,5 dal fianco sin. sorge il plinto stondato, alto m. 0,35, sul quale si imposta il portacippi, distrutto nella parte anteriore ma perfettamente riconoscibile nei suoi elementi costitutivi sui fianchi: esso consta di uno zoccolo a spigoli vivi, alto m. 0,07, un secondo elemento parallelepipedo alto m. 0,31, una cimasa di tipo dorico (m. 0,23, parte concava; 0,10 parte piana); la fascia della cimasa non è sulla verticale dello zoccolo, ma lievemente (m. 0,03) arretrata.			
MONUMENTO: (Tipologia e denominazione) Tomba a semidado.			Complessivamente il portacippi (senza il basso zoccolo inferiore) è alto m. 0,685 e aggetta m. 0,33 rispetto alla parete di fondo, che qui, come nelle altre tombe del gruppo, forma, al di sopra del portacippi, una sorta di nicchia.			
DECORAZIONE: Scolpita.			Dromos e camera non visibili perché interamente interrati.			
EPOCA: III° - II sec. a.C.						
AUTORE:						
STATO DELLO SCAVO: Sovrastruttura emergente - Camera completamente interrata.						
STATO DI CONSERVAZIONE: Profonde scheggiature sul fianco destro e sul portacippi. Superficie fortemente corrosa.						
USO A CUI E' ADIBITO:						
CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà privata.						
VINCOLI ESISTENTI:						
PROSPETTIVE DI SALVAGUARDIA E DI VALORIZZAZIONE: Inserimento in parco archeologico con le altre tombe "architettoniche" circostanti.						

STATO ATTUALE - RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA:

G. DENNIS, in Annali Istituto 1844, p. 234.

CONESTABILE, Scavi nel marzo-aprile 1859, Bull.
Soc. Colombaria, II, p. 265;

G. ROSI, Sepulchral Architecture as illustrated
by the rok-cut facades of central Etruria,
in JRS XV. 1925, p. 29.

R. BIANCHI BANDINELLI, Sovana, Firenze 1929, p.53-4
tav. XV, n. 129.

Sull'iscrizione, C I E 5223

FOTOGRAFIE:

MAPPE, RILIEVI, PIANTE:

N° ord. 2641

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

(A. Maggiani)

DATA:

1/10/1974

A. Maggiani



VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

(D.ssa M. Cristofani Martelli)

M. Cristofani Martelli

REVISIONI:

RINVIO AD ALTRE SCHEDE:

DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

/1. - CATASTO:

/2. - FOTOGRAFIE ESTERNI:

3. - FOTOGRAFIE INTERNI:

/4. - FOTOGRAFIE PARTICOLARI:

/5. - PIANTE:

/6. - SPACCATI - ASSONOMETRIE:

7. - FOTOGRAFIE AEREE:

8. - MAPPE E RIPRODUZIONI STORICHE:

9. - DOCUMENTI:

10. - RELAZIONI TECNICHE:

11. - ALTRE: